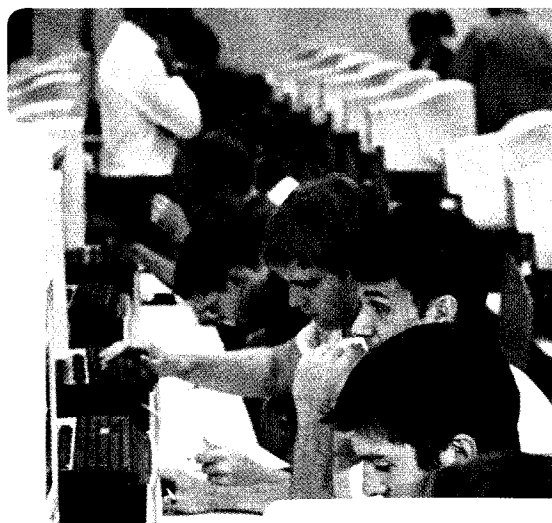


Alta formazione, assunto l'80% dei neolaureati

Si è conclusa la **prima fase** del progetto previsto dalla **legge Biagi**. A Milano ha coinvolto Mip, Cefriel, Cattolica e Istud

Esercitazione di studenti al Politecnico di Milano



Ibm, Pirelli, Abb e Accenture hanno scelto il master in gestione aziendale del Mip, la business school del Politecnico di Milano. Engineering, Italtel ed Etnoteam quello in «architetture software service oriented in Java e .Net», del consorzio Cefriel, ancora del Politecnico. Adecco, Metis e Gi group, invece, il master universitario in risorse umane e organizzazione di Istud e Università Cattolica. Sono circa 20 le imprese che a Milano hanno aderito al primo ciclo dell'apprendistato di alta formazione, previsto dalla legge Biagi per conseguire un titolo di studio durante il lavoro in azienda. Sono stati coinvolti, in nove corsi, quasi 200 neolaureati, la metà di quelli impegnati in Lombardia che, da sola, rappresenta il 37% del migliaio

di apprendisti in nove Regioni del Centro Nord, più la provincia autonoma di Bolzano.

I fondi sono ministeriali e regionali, con un budget pro-capite di circa 12 mila euro. I tre corsi conclusi nel 2008 hanno registrato un'altissima percentuale di assunzioni a tempo indeterminato: 52 persone su 65 (l'80%) sono state confermate con scatto di livello, aumento di stipendio e di responsabilità: da ingegnere a project manager, da tecnico per l'Italia al mercato europeo, da informatico a sviluppatore web, per fare qualche esempio. Solo due non sono stati confermati, mentre 11 si sono dimessi

per cambio di società. «Benché sia una formazione finanziata, per le imprese è un grosso impegno in termini di ore sottratte all'operatività, circa 400 in aula e 300 on the job», afferma **Laura Mengoni**, responsabile formazione, scuola, università e ricerca di Assolombarda. «Ma è stata compresa l'opportunità di un progetto condiviso e sviluppato tra università e azienda». Gli altri sei corsi si concludono tra quest'anno e il 2010, mentre nuovi stanziamenti regionali si attendono in primavera.

**AUMENTO
DI STIPENDIO E PIÙ
RESPONSABILITÀ**

Engineering ha partecipato con una decina di persone e intende assumere anche la metà che è ancora in formazione. L'inserimento in azienda passa in genere attraverso i 24 mesi del normale «apprendistato professionalizzante» per programmatori e consulenti (ce ne sono 200 al momento). «Nel caso però dell'alta formazione entrano da neolaureati ed escono specialisti web. Abbiamo tutto l'interesse a confermarli. Il problema sarà piuttosto trattenerli, perché avranno più chance sul mercato», dice il direttore del personale **Luigi Palmisani**. Si sbilancia meno sulle future assunzioni Ibm, che dei 40 apprendisti di alta formazione ha confermato i primi 12 alla fine del 2008, mentre gli altri sono ancora in aula. «Il master in gestione aziendale è una ricchezza che l'azienda mette a disposizione di figure tecniche ad alto potenziale, come ingegneri, fisici, matematici, che in ogni caso inizierebbero con un contratto a tempo determinato di 24 mesi», dice **Carla Milani**, responsabile relazioni con le università per Ibm. *Gaia Fiertler*